

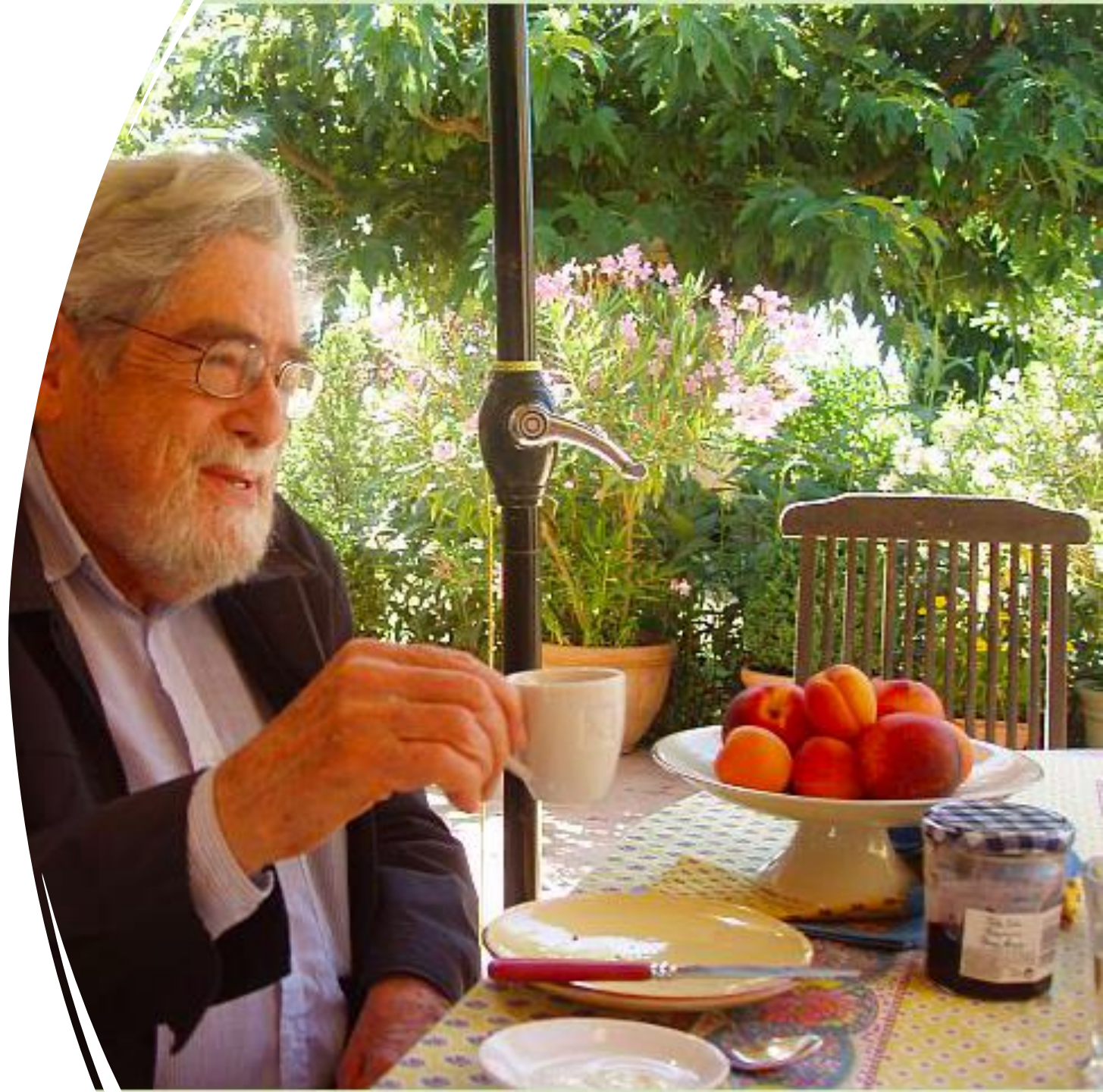


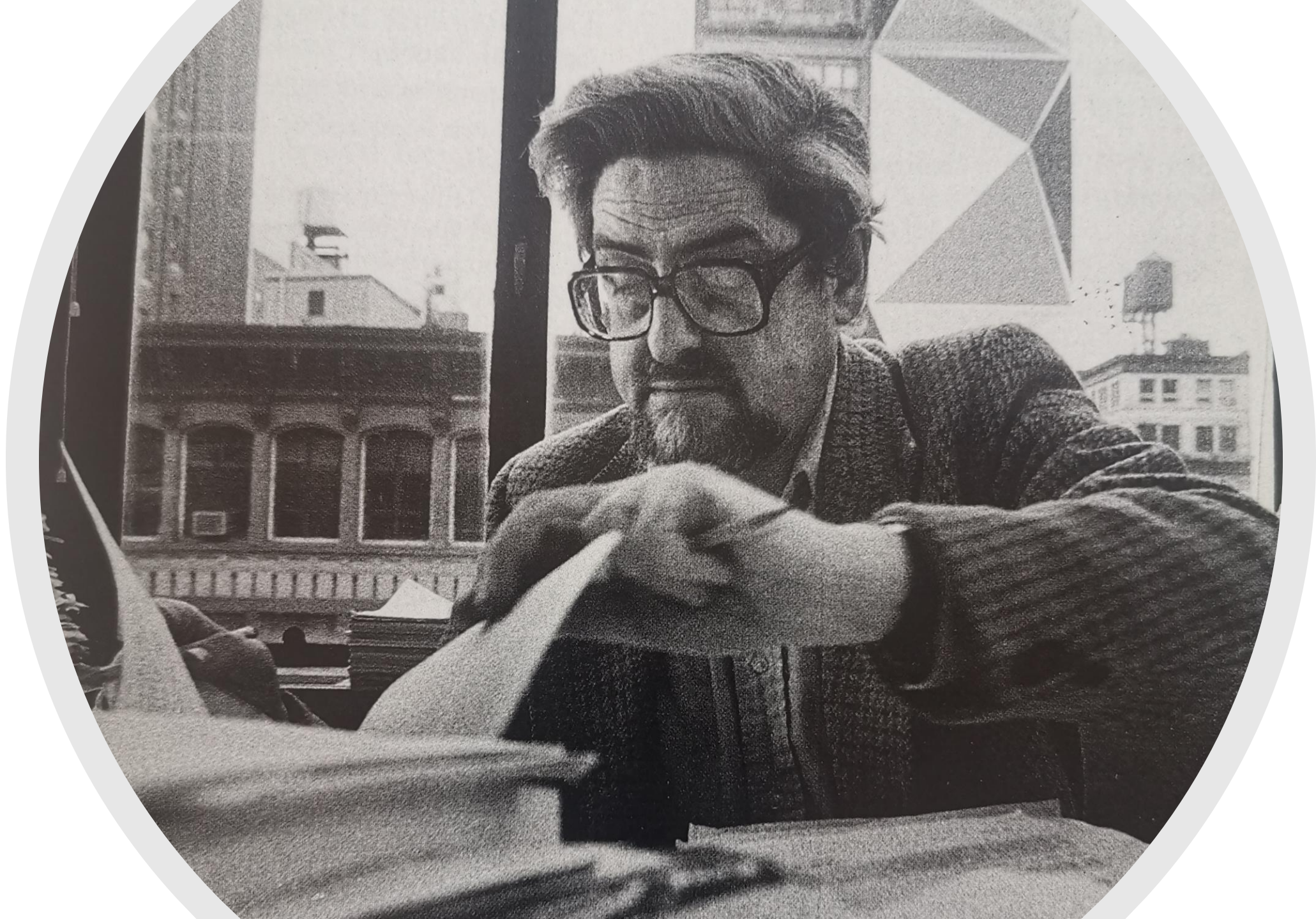
I magnifici tre, courtesy of Kevin Payne

Louis, Umberto e Italo [Roma2008]



Un buon caffè







Maximum Principle

Varadhan, Nirenberg, Berestycki



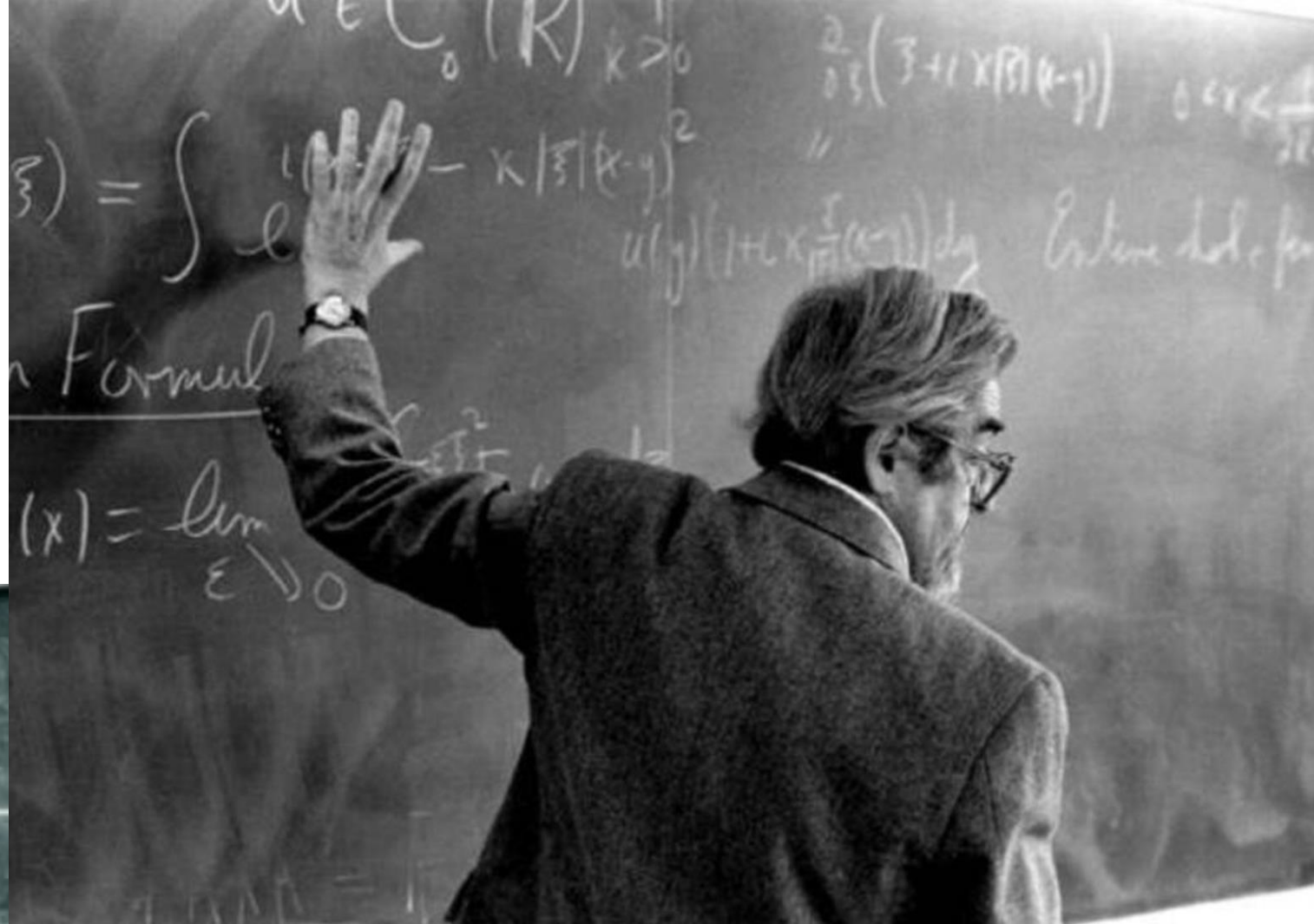
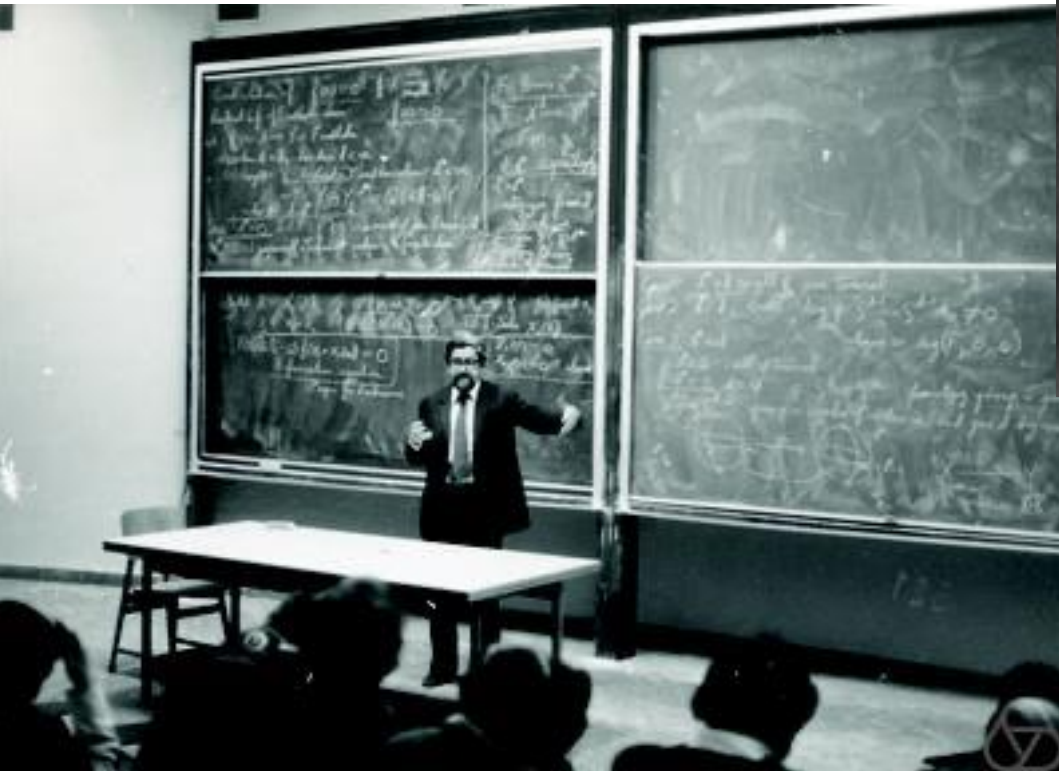
Foto courtesy of Yanyan Li, via H.B.

Courant Institute 1992

- Louis Nirenberg
- Peter Lax
- I.B.
- Mila Spani
- Fanghua Lin
- Jallal Shatah



Louis at the board:
Jerusalem 1975
Courant 1985.



Maximum Principle, Haifa 2016

Yanyan Li, I.B., Louis Nirenberg, Shmuel Agmon



Abel prize conference, Minneapolis 2015



Louis and Haim Brezis



Louis with some of his students

Walter Littman, C.S. Lin, Congming Li, I.B., Yanyan Li, Gabriella Tarantello



Pisa
Xavier Cabré,
David
Kinderlehrer,
Louis
Nirenberg

2000/2003









- 2004 and 2008

Enjoying Italy



I Magnifici tre, once again!













New York - June 15th, 2019 on the way to Neue Gallery



Café Sabarsky at Neue Gallery

La Nazione
31 gennaio 2017

Parla il luminare della matematica «Sempre innamorato dell'Umbria»

Il premio 'Abel' Louis Nirenberg al convegno mondiale di Perugia

— PERUGIA —

«**ADORO** Perugia e l'Umbria. Sono stato qui altre volte e non solo per motivi scientifici: vengo a cercare storia, arte, il fascino del paesaggio, i secoli che evolvono verso la modernità. E anche la grande gentilezza della gente».

IL PROFESSOR Louis Nirenberg, Premio Abel per la Matematica, (equivalente al Nobel) partecipa per alcuni giorni (Palazzo del Consiglio regionale) al Convegno internazionale che, dedicato a James Serrin, ospita le riflessioni di

LUNGA STORIA
«Arrivai qui nel 1952
come semplice turista
E sono rimasto stregato»

matematici di ogni continente. Gli organizzatori dell'incontro (fra i quali la cattedratica perugina Patrizia Pucci) non esitano a manifestare orgoglio: «E' la stella mondiale dei matematici viventi». Canadese di Montreal, vive prevalentemente a New York (Courant Institute), è membro di importanti Centri scientifici. Ha un 'medagliere' davvero ricco. Accetta volentieri la conversazione. Tono pacato, capelli candidi, pizzo risorgimentale.

«**LA PRIMA** volta sono arrivato qui nel 1952. Ero solo un turista ansioso di conoscere da vicino le



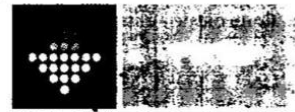
LA PASSIONE DEI NUMERI
Il convegno dei matematici
a Palazzo Cesaroni e, sopra,
Louis Nirenberg

bellezze che avevo ammirato sui libri. Fui entusiasta: Perugia, Todi, Gubbio, Assisi, la Valnerina, il Ternano, le Opere di Piero della Francesca, Giotto, Pinturicchio, Il Perugino, le maioliche di Deruta. Mi proposi di tornare. E l'ho fatto più volte».

Professore, come erano l'Italia e l'Umbria del 1952? E come le appaiono oggi?

«Si avvertiva che l'Italia e l'Umbria avevano voglia di crescere economicamente. Oggi mi sembra che fatichino entrambe. Comunque il vostro Paese è sempre il mio preferito».

Anche questo convegno, pro-



Il riconoscimento in Norvegia

Il Premio Abel è intestato a Niels Henrik Abel, studioso che rivoluzionò le conoscenze Matematiche in Norvegia. Il Premio è gestito dall'Accademia Norvegese di Scienze e viene consegnato ad Oslo.

clama l'importanza della matematica. Perché?

«Sfortunatamente molti non si rendono conto degli sbocchi conseguenti alle ricerche matematiche, che entrano in ogni disciplina. Basti pensare a tutte le moderne tecnologie».

Eppure questa materia è vista da molti con paura e perfino con ostilità...

«Spesso è colpa dei docenti che non sanno trasmettere il divertimento che c'è nei numeri. Molti docenti sono schematici, legati alla formula, non alla bellezza del ragionamento. Io ho avuto la fortuna di studiare con un maestro eccellente».

Gianfranco Ricci

Louis and Filomena

